Cari padri e nonni, i giovani devono vedere...!



Durante la Messa in Uruguay, Papa Leone XIV si rivolge agli uomini, sfidandoli a essere uomini e a prendere sul serio la loro fede, a insegnare ai loro figli il valore del lavoro onesto e a trattare le donne con rispetto:

«Vorrei rivolgermi anche agli uomini; padri e nonni. I vostri figli e nipoti devono vedere che la fede occupa un posto autentico nella vita degli uomini della vostra famiglia. Imitate San Giuseppe, che assunse il compito di allevare Gesù, portandolo al tempio, insegnandogli a lavorare onestamente e mostrandogli che Dio deve venire al primo posto nella vita di una persona.

Cari padri e nonni, i giovani devono vedere che voi pregate, ricevete i sacramenti, trattate le vostre mogli con rispetto, chiedete perdono e vivete con integrità, anche quando ciò richiede sacrificio. I bambini imparano molto vedendo che i loro padri possono inginocchiarsi davanti a Dio senza sentirsi per questo meno uomini.»

LA BORROMEA

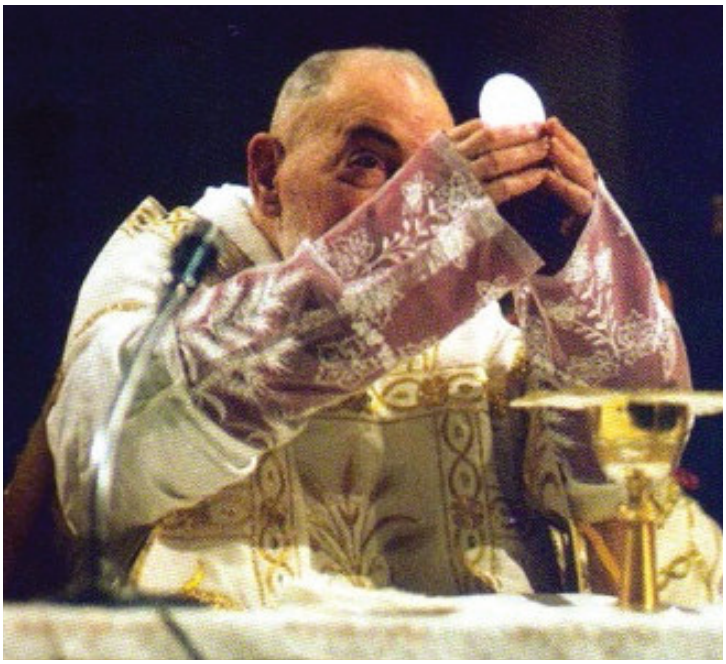
15 novembre 2026

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di S. Lorenzo Martire a Mestre - Anno LX n. 2674

La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da S. Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.

Il galateo della casa di Dio

Vale la pena di mettersi ancora una volta alla scuola di san Pio da Pietrelcina per imparare ad entrare e a rimanere in chiesa con il dovuto rispetto, in un atteggiamento di silenzio e di raccoglimento. Egli ne parla in una lettera indirizzata alla sua figlia spirituale Annita Rodote il 25 luglio 1915:



«Ad evitare irriverenze ed imperfezioni nella casa di Dio, nella chiesa, che il divin Maestro suole chiamar la casa di orazione, ti esorto nel Signore a praticare le seguenti cose.

Entra in chiesa in silenzio e con gran rispetto, tenendoti e riputandoti indegna di comparire davanti alla maestà del Signore. Tra le altre devote considerazioni, pensa che l'anima nostra è tempio di Dio, e come tale dobbiamo conservarla pura e monda davanti a Dio ed agli angioli suoi e copriamoci il volto di rossore per aver dato tante volte adito al demonio con le sue insidie, con le sue lusinghe al mondo, con i suoi fasti, alla carne con il non aver saputo tener puro il nostro cuore e casto il nostro corpo, per aver dato, dico, adito ai nostri nemici di insinuarsi nei nostri cuori, profanando in tal guisa il tempio di Dio, quale noi diveniamo per il santo Battesimo. Prendi poi l'acqua benedetta e fa bene e con lentezza il segno della nostra redenzione.

Appena sei in vista del Dio sacramentato, fa' devotamente la genuflessione. Trovato il posto, inginocchiati e rendi a Gesù sacramentato il tributo della tua preghiera e della tua adorazione. Confida a lui tutti i tuoi e gli altrui bisogni, parlagli con abbandono filiale, dà sfogo libero al tuo cuore e lascia piena libertà a lui di operare in te come meglio gli piace.

Assistendo alla Santa Messa e alle sacre funzioni, usa molta gravità nell'alzarti, nell'inginocchiarti, nel metterti a sedere; e compi ogni atto religioso con la più grande devozione. Sii modesta negli sguardi, non voltare la testa di qua e di là per vedere chi entra e chi esce; non ridere per riverenza al luogo santo ed anche per riguardo a chi ti sta vicino; studiati di non profferir parola con chi che sia, a meno che la carità ovvero una stretta necessità non lo esiga.

Se preghi in comune, pronunzia distintamente le parole della preghiera, fa' bene le pause e non affrettarti mai. Insomma, diportati in guisa che tutti gli astanti ne rimangano edificati e siano per mezzo tuo spinti a glorificare e ad amare il Padre celeste.

Nell'uscire di chiesa abbi un contegno raccolto e calmo: saluta per primo Gesù sacramentato, domandagli perdono delle mancanze commesse alla sua divina presenza e non partirne da lui se prima non gli hai chiesto e da lui non ne hai ottenuta la paterna benedizione».

San Pio da Pietrelcina ci dona in questo scritto un prezioso galateo per il rispetto della casa di Dio: il segno della croce con l'acqua benedetta all'ingresso della chiesa, che ci rimette i peccati veniali e ci ricorda il nostro S. Battesimo; la genuflessione e il saluto a Gesù Sacramentato presente nel tabernacolo; l'inginocchiarsi devotamente nei banchi per adorare e pregare; il silenzio e la modestia durante la preghiera comune, specie durante S. Messa, sforzandosi di parteciparvi senza fretta, con quel raccoglimento che permette di entrare in contatto col Signore, pronto ad ascoltare e a parlare al cuore di ognuno e, infine, prima di lasciare la chiesa, ancora il saluto a Gesù.

Giovanni Paolo I. Un Papa inatteso

Dal 18 novembre all'8 dicembre 2026, presso il Centro Culturale Santa Maria delle Grazie di Mestre (via Alessandro Poerio 32), sarà ospitata la mostra itinerante «**Giovanni Paolo I. Un Papa inatteso**», dedicata alla figura e all'eredità spirituale del Beato Albino Luciani.
Attraverso un percorso espositivo, la mostra invita a riscoprire la straordinaria testimonianza di fede e di umanità del Papa del sorriso, il cui pontificato durò appena 33 giorni, ma che ha lasciato un segno profondo nella storia della Chiesa.
Un'occasione per conoscere meglio la sua vita e l'attualità del suo messaggio, capace ancora oggi di parlare al cuore dell'uomo contemporaneo.
L'inaugurazione si terrà martedì 17 novembre alle ore 19.00.
Si cercano inoltre volontari disponibili a svolgere il servizio di guida alla mostra. Chi desiderasse offrire la propria disponibilità può rivolgersi a don Gianni Bernardi.

Pellegrinaggio alla Salute dei giovani

A causa dello sciopero generale previsto per venerdì 20 novembre, il tradizionale pellegrinaggio diocesano dei giovani alla Madonna della Salute è stato spostato a domenica 22 novembre 2026, con ritrovo alle ore 18.00 in Campo San Maurizio a Venezia.
Per tutti i giovani della nostra parrocchia, l'appuntamento è fissato alle ore 16.50 in piazzale Cialdini. Ciascun partecipante dovrà essere munito della tessera Imob con due biglietti già caricati per il viaggio di andata e ritorno.
L'orario preciso del rientro sarà comunicato al termine dell'incontro con il Patriarca.
Le referenti parrocchiali sono suor Carmela Montrone, Francesca Turra ed Elisa Pelizzaro.
Invitiamo le famiglie a incoraggiare la partecipazione dei ragazzi a questo importante momento di fede e di comunione con i giovani della nostra diocesi.

È ripresa la celebrazione dei Vespri

È ripresa in Duomo la celebrazione comunitaria dei Vespri, la preghiera serale della Chiesa. L'appuntamento è **ogni domenica e nelle solennità, alle ore 18.00**, prima della Santa Messa delle 18.30. Un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza della Liturgia delle Ore e unirsi alla preghiera pubblica e ufficiale di tutta la Chiesa.

Giornata diocesana di Gente Veneta

Domenica 22 novembre si celebra la Giornata diocesana di Gente Veneta, il settimanale della nostra diocesi, con l'avvio della campagna abbonamenti per il 2027.
Da oltre cinquant'anni, Gente Veneta è uno strumento prezioso di informazione e di comunione, al servizio della Chiesa veneziana. Attraverso notizie, approfondimenti e testimonianze, racconta la vita delle nostre comunità, contribuendo a diffondere la buona notizia del Vangelo anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.
Invitiamo tutti a conoscere e sostenere questa importante realtà diocesana, anche attraverso l'abbonamento.

#Bastachiedere

*Chi desidera **far benedire la propria abitazione** può rivolgersi in Parrocchia a **don Gianni** o **don Augusto.***
*Chi desidera **usufruire degli spazi parrocchiali** per feste, compleanni, ecc. può rivolgersi a **don Augusto**.*

Calendario pastorale

SABATO 14 NOVEMBRE
- **Accogliere l'inatteso**
  Incontro con Costanza Miriano
  (Centro Culturale Candiani di Mestre, 20:30).
  *L'incontro con la giornalista e scrittrice Costanza Miriano sarà sul tema «**Accogliere l'inatteso. Senza interruzione la vita fiorisce**», promosso dal **Movimento per la Vita di Venezia Mestre**.*

MARTEDI 17 NOVEMBRE
- **Inaugurazione della mostra "Giovani Paolo I - un Papa inatteso"** (Centro S. Maria delle Grazie, 19:00)

DOMENICA 22 NOVEMBRE
- **Ritiro di Avvento** (Chiesa Madonna di Lourdes, ore 16.30). Ritiro spirituale della Collaborazione pastorale, con una meditazione di mons. Lucio Cilia sul tema «Il Vangelo è immergersi nella persona di Gesù».

GIOVEDI 26 NOVEMBRE
- **Incontro catechisti** (Graticola, 19:15 - 20:30)

SABATO 28 NOVEMBRE
- **TeoPercorso** (Centro S. Lorenzo, 21:00)
  Un percorso di teologia per entrare più in profondità nella fede cattolica e scoprirne la verità, la bontà e la bellezza. Per maggiori informazioni rivolgersi a don Augusto.

Festa Madonna della Salute (Mestre) 2026

Giovedì 19 Novembre
10:00 S. Messa per i collaboratori del Santuario

Venerdì 20 Novembre
Apertura Santuario: 8:00-12:00; 15:00-18:00.
10:00 S. Messa con conferimento dell'Unzione degli Infermi
17:00 S. Messa in occasione della Giornata di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi

Sabato 21 Novembre
Apertura Santuario: 7:00 - 21:00.
S. Messe: 7:30, 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30.
S. Rosario continuato dalle 13:00 alle 15:00.

Domenica 22 Novembre
Apertura Santuario: 8:00-12:00; 15:00-17:00.
11:00 S. Messa

LA BORROMEA
Foglio settimanale della Parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire
Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)
Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041 - 950666
www.duomodimestre.com|borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Celebrazioni liturgiche & preghiera

Lodi	**Duomo:** 7:45, giorni feriali - 8:40, domenica
Vespri	**Duomo:** 18:00; domenica e solennità
Adorazione	**S. Girolamo:** dal lunedì al venerdì; 9:30 - 11:30; giovedì; 16:30 - 17:30; venerdì 21:00 - 22:00.
S. Rosario:	**Duomo:** 18:00
S. Messe festive	**Duomo:** 9:00, 10:00, 11:30, 18:30; prefestiva 18:30 **S. Girolamo:** 9:30 **Santuario Madonna della Salute:** 11:00
S. Messe feriali	**Duomo:** 8:00 e 18:30 **S. Girolamo:** 9:00 (mercoledì e venerdì) **Santuario Madonna della Salute:** 10:00

Per sostenere la Parrocchia e le sue iniziative: IT30A0306909606100000103882 (intestatario: Parrocchia S. Lorenzo M.)